

CITTA' DI TORINO

Cons.Circ.le
Doc.n. 26b/16

Provvedimento del Consiglio circoscrizionale n. 5

Il Consiglio Circostrizionale n. 5 convocato nelle prescritte forme, in prima convocazione per la seduta ordinaria del 18 ottobre 2016 alle ore 18,30 presenti nella sede della Circostrizione in Via Stradella n. 186, oltre al Presidente NOVELLO Marco, i Consiglieri:

AJETTI CHIARA
BATTAGLIA GIUSEPPE
DEL MARE FABIO
FURCOLO EMANUELA
MALINARICH DANIELE
MONACHINO MARTINA
POLICARO PAOLO
TOSTO SIMONE

ALU' ORAZIO
COLIA ENRICO
DICORATO VITO
GAGLIARDI MARIA
MARTINA LUIGI
MORFINO MANUELA
PRONZATO MARIALUCIANA

ARENA ALICE
CORRENTI ALFREDO
FRISINA PASQUALE
IPPOLITO ANTONINO
MASERA ALBERTO
PALMIERI MARTA
TASSONE FABIO

In totale con il Presidente n. 23 Consiglieri

Risultano assenti i Consiglieri MARTUCCI e PASQUALI.

Con l'assistenza del Segretario: Dott.ssa Gabriella TETTI.

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C.5-ART. 42 COMMA 2 REG. DEC. DELIBERAZIONE DI INDIRIZZO. APPROVAZIONE CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE SPAZI E LOCALI CIRCOSTRIZIONALI.

CITTÀ DI TORINO

CIRC. 5 - VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA - B.GO VITTORI

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C.5-ART. 42 COMMA 2 REG. DEC. DELIBERAZIONE DI INDIRIZZO. APPROVAZIONE CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE SPAZI E LOCALI CIRCOSCRIZIONALI.

Il Presidente Marco NOVELLO di concerto con il Coordinatore alla I Commissione Orazio ALU' riferisce:

L'art. 42 del Regolamento sul Decentramento n. 374, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 17/12/2015, n. mecc. 201502280/94, esecutiva dal 1/1/2016, attribuisce alle Circoscrizioni "competenze proprie" nel settore della gestione e valorizzazione dei beni e del patrimonio edilizio assegnate.

L'art. 7 comma 1 dello stesso Regolamento attribuisce al Consiglio Circoscrizionale l'approvazione di provvedimenti di natura programmatica circoscrizionale e tutti gli atti di indirizzo.

I Regolamenti n. 186 e n. 214 della Città di Torino disciplinano nell'ordine: la concessione di locali comunali da parte delle Circoscrizioni e la concessione di beni immobili di proprietà comunale a particolari categorie di associazioni ed enti.

In ragione del fatto che le concessioni spazi e locali presentano un grado di complessità notevole e tipologie molto diverse tra di loro, al fine di garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, il principio dell'evidenza pubblica ed il rispetto dei protocolli anticorruzione, parti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2016-00504/049 del 9 febbraio 2016 (i. e.), si rende opportuno approvare una deliberazione programmatica che, nel rispetto della normativa vigente e delle deliberazioni di riferimento, enunci i criteri specifici che sottostanno all'assegnazione degli stessi.

L'assegnazione degli spazi e dei locali circoscrizionali a gruppi, Enti o Associazioni senza fine di lucro, ai sensi dell'Art. 4, comma 1, del Regolamento n. 186 e dell'Art. 1 del Regolamento n. 214, sarà preceduta da un avviso circoscrizionale, approvato mediante provvedimento della Giunta Circoscrizionale, da pubblicare entro il mese di maggio, che stabilirà le modalità ed i termini entro i quali l'istanza dovrà essere presentata.

Per quanto riguarda le richieste di concessione spazi per un uso ricorrente o consecutivo atte a consentire un regolare svolgimento di attività e progettazioni di carattere annuale e stagionale, nel rispetto dell'Art. 3, comma 5, del Regolamento n. 186, si procederà quindi ad autorizzare concessioni per il periodo compreso fra il 1 ottobre e il 31 luglio di ogni anno. Nel periodo di interruzione, necessario peraltro ad espletare le procedure di valutazione ed eventuale

riassegnazione degli spazi, le Associazioni o i gruppi assegnatari provvederanno a restituire le chiavi ed a liberare i locali.

Per particolari spazi o locali dedicati a progettazioni od usi specifici o qualora intervengano necessità straordinarie si procederà alla definizione di appositi bandi che seguiranno propri iter procedurali e scadenze, ma nel medesimo rispetto dei principi enunciati nel presente provvedimento; se necessario, inoltre, potranno essere predisposti appositi regolamenti di utilizzo e specifica modalità di accesso.

I richiedenti dovranno compilare il modello di istanza, pubblicato sul sito circoscrizionale, e presentarlo entro i termini stabiliti dall'avviso. Eventuali richieste pervenute successivamente alla scadenza dell'avviso verranno valutate in base alle disponibilità, nonché nell'ordine di arrivo delle stesse.

Premesso che l'elenco e le indicazioni specifiche riguardanti il rilascio della concessione per ogni tipologia di spazio e locale saranno contenute in una nota informativa, pubblicata sul sito della Circoscrizione e periodicamente aggiornata secondo la normativa vigente, gli stessi verranno assegnati nel rispetto dei seguenti criteri generali o priorità che saranno inseriti in una apposita scheda di valutazione delle istanze, pubblicata in allegato ai bandi, che darà origine ad un punteggio:

- per le concessioni di cui al Regolamento n. 186 per quanto riguarda il sostegno a determinati progetti, ai sensi dell' Art. 14 del Regolamento delle modalità di erogazione di contributi ed altri benefici economici n. 373, attraverso l'attribuzione eccezionale dell'agevolazione della gratuità dell'uso dei locali e, solo in situazioni ove ciò sia giustificato in relazione alla particolare situazione concreta, della conservazione dei costi delle utenze in capo alla Città; si precisa che tali progetti dovranno essere sufficientemente dettagliati e, in particolare, prevedere attività o servizi offerti alla Circoscrizione ed ai suoi cittadini , oggettivamente quantificabili anche in termini economici, quale "restituzione" e "compensazione" del beneficio economico ottenuto; in ogni caso tali contributi in servizi potranno essere erogati solamente in ragione del raggiungimento di un punteggio minimo da ottenere a seguito della valutazione dell'istanza (dichiarato in fase di avviso); non potranno essere concessi benefici di sorta alle associazioni che non risulteranno in ordine con gli obblighi contratti nelle precedenti concessioni e che non risultino in ordine con i pagamenti nei confronti della Città;

- saranno considerate prioritarie attività e progetti rivolti al coinvolgimento, documentato, di particolari fasce della popolazione (promozione dell'inserimento di diversabili; recupero di giovani in disagio; aggregazione e protagonismo di anziani attivi; promozione della cittadinanza attiva, del volontariato sociale, culturale, sportivo; promozione dell'inserimento ed integrazione sociale e culturale dei cittadini stranieri);

- rispetto alla tipologia di accesso dei cittadini alle attività si darà priorità, in linea di massima, nell'ordine:

- alla gratuità della fruizione;
- alla fruizione a seguito di quota associativa;
- alla fruizione dietro corrispettivo ed entità dello stesso;

- rispetto alla presenza sul territorio si darà priorità, in linea di massima, nell'ordine:

- ad associazioni con sede sul territorio circoscrizionale;
- ad associazioni con sede fuori dal territorio circoscrizionale, ma con proprie attività prevalenti sul territorio circoscrizionale;
- a gruppi spontanei di cittadini della Circostrizione 5 (per i quali è comunque individuato un soggetto referente e responsabile).

- rispetto alla tipologia si darà priorità, in linea di massima, nell'ordine:

- ad attività sociali e assistenziali
- ad attività di volontariato di protezione civile e per la sicurezza urbana
- ad attività culturali artistiche e musicali
- ad attività ricreative e tempo libero
- ad attività associative

- le assegnazioni avranno luogo, per lo stesso settore di attività, in relazione all'anzianità della presenza sul territorio, all'incidenza delle attività svolte con riferimento al numero di aderenti, ed alla capacità dimostrata di attivazione di risorse o strutture o professionalità nel tessuto socio – economico della comunità locale;

- nella valutazione delle istanze e dei progetti saranno prese in considerazione anche:

- la valenza sociale degli scopi perseguiti o comunque il riconoscimento della funzione svolta come rilevante per fini pubblici o per l'interesse collettivo dalle leggi vigenti, dallo Statuto, dai Regolamenti;
- la struttura e dimensione organizzativa del soggetto richiedente; sarà necessario indicare, in particolare, il numero di operatori che quotidianamente svolgono attività all'interno dell'Associazione;
- la capacità di aggregazione, verificabile sulla base del numero aderenti/iscritti in sede locale e della capacità di coinvolgimento della cittadinanza; in particolare le Associazioni che dimostrino, dietro presentazione di adeguata documentazione giustificativa, di aver svolto nel corso degli ultimi tre anni diverse iniziative sul territorio e aver seguito diverse pratiche inerenti gli scopi per cui è stato richiesto l'immobile.
- la specificità, originalità ed innovazione dell'iniziativa proposta a livello territoriale e in ambito cittadino;
- la presenza di sistemi di valutazione dei risultati ottenuti in base agli obiettivi prefissati;
- la presentazione di adeguata relazione sulle attività svolte.
- la solidità economica del sodalizio, la capacità di autofinanziamento, la sostenibilità economica delle attività proposte documentate attraverso la trasmissione del Rendiconto Economico Finanziario Annuale degli ultimi tre esercizi finanziari (soprattutto in caso di prevista attribuzione dei costi relativi alle utenze a carico dei concessionari);
- la destinazione totale degli utili e degli eventuali avanzi di gestione a scopi istituzionali con divieto di distribuzione dei fondi, utili, riserve e capitali durante la vita dell'ente, fondazione, associazione;

- particolare importanza verrà assegnata alla:

- coerenza e compatibilità fra i locali messi a disposizione e le attività ivi allocate o allocabili nel rispetto dei limiti strutturali, di capienza, agibilità, abitabilità e sicurezza;
- compatibilità ambientale dell'attività che si vuole realizzare in relazione al contesto urbano in cui è inserito l'immobile;
- compatibilità con le altre funzioni già allocate nell'immobile.

Quando possibile si cercherà di attribuire a determinati locali, gruppi di locali, plessi o spazi di altra natura (piazze, cortili, aree aperte, aree coperte, ecc.) una funzione o destinazione d'uso il più specifica e caratterizzata possibile (ad esempio: sala riunioni, laboratorio informatico, laboratorio attività manuali, laboratorio attività artistiche, sala danza, spazio attività motorie non sportive, spazio mostre, area spettacolo, sala prove musicali, sala prove teatrali, sala prove corali, ecc.); tutto ciò a beneficio, anche, di una migliore costruzione degli avvisi dei bandi per la loro assegnazione in uso.

Per la realizzazione sul territorio di progettazioni di ampio respiro e di carattere continuativo, ivi compreso il recupero funzionale o la riqualificazione di spazi e strutture attualmente non utilizzati, sotto utilizzati o particolarmente carenti da un punto di vista manutentivo, verrà verificata l'ipotesi di individuazione di spazi e strutture dedicate assegnate, previo specifico bando, con concessione pluriennale ai sensi del Regolamento n. 214.

Qualora nel corso della concessione venissero meno i requisiti per i quali viene concessa la gratuità o si evidenziasse un uso improprio dei locali ovvero per un numero di ore inferiore a quello previsto per motivi imputabili all'assegnatario, e salvo rinuncia comunicata anticipatamente, in conformità con quanto disposto dall'art. 84 comma 3 del vigente Regolamento di Contabilità n. 255, in caso di assegnazione di beni immobili, la Circoscrizione si riserva di provvedere al recupero dei corrispettivi per i rimborsi spese (tariffe orarie) non realizzati in relazione alle ore di mancato utilizzo; a garanzia di tali obblighi potrà essere richiesto il versamento di una cauzione.

Ad ogni modo la graduatoria per l'assegnazione dovrà risultare coerente con i criteri suddetti e comunque la Giunta Circoscrizionale si riserva la facoltà di assegnare o meno i vari locali non potendo pertanto i richiedenti accampare particolari diritti o pretese per la semplice richiesta di assegnazione.

Nelle more della attuazione del nuovo assetto, che diventerà pienamente operativo dalla prossima stagione (ovvero per l'anno sociale 2017-2018), nell'intento di non disperdere il patrimonio di iniziative ed il tessuto associativo attualmente presente sul territorio, nella necessità di garantire efficace presidio del patrimonio pubblico onde salvaguardarne la sicurezza, l'igiene ed il decoro, è necessario prevedere alla gestione del periodo di transizione.

Si propone che, fino al momento della pubblicazione dell'avviso citato si esaminino le richieste pervenute dalle associazioni detentrici delle concessioni già attive in passato, scadute od in scadenza, e si proceda, con appositi atti deliberativi della Giunta Circoscrizionale, ad assegnazioni temporanee dei locali richiesti, sulla base dei progetti presentati e fatti salvi i principi generali di cui sopra e la coerenza con i regolamenti citati, per un periodo massimo compreso dalla data di esecutività dei provvedimenti di concessione e fino al 30 giugno 2017.

Le richieste, pervenute e che perverranno prima della pubblicazione degli avvisi, riguardanti nuove assegnazioni ricadono e ricadranno, nella nuova procedura.

Alcuni locali che risulteranno inagibili o necessitano di interventi di manutenzione verranno temporaneamente esclusi dalla possibilità di utilizzo fino al loro recupero funzionale. Ai soggetti, richiedenti, che si troveranno nell'impossibilità di riottenere un locale precedentemente occupato verrà individuata e proposta, compatibilmente con le possibilità e disponibilità, adeguata soluzione alternativa all'interno del patrimonio circoscrizionale.

Sarà cura del Presidente e della Giunta circoscrizionale impegnarsi per rendere pubblici sul sito della Circoscrizione, i nomi delle associazioni, gli statuti, la tipologia di contributi ricevuti oltre a tutto ciò che può essere utile alla cittadinanza per entrare in contatto con le suddette associazioni, nel rispetto della legge sulla privacy.

Per tutto quanto non specificato e definito nel presente provvedimento, si rimanda alla normativa citata e a quanto indicato di volta in volta nei bandi.

Il presente provvedimento non comporta oneri di utenza a carico della Città.

La proposta è stata illustrata e discussa nella Conferenza di Capigruppo, convocata ai sensi dell'Art. 18 del Regolamento del Decentramento n.374, del 26 settembre 2016 e nella I Commissione del 27 settembre 2016.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

visto il Regolamento del Decentramento n.374 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 201602280 del 17 dicembre 2015 esecutiva dal 1 gennaio 2016 con la quale tra l'altro, all'art. 42 comma 2, indica le "**competenze proprie**" attribuite ai Consigli Circoscrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto;

dato atto che il parere di cui all'art. 49 comma 1 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 è:

- favorevole sulla regolarità tecnica dell'atto;
- favorevole sulla regolarità contabile dell'atto;

viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

- di approvare la deliberazione di indirizzo relativa all'approvazione dei criteri per

l'assegnazione degli spazi e locali circoscrizionali, per le motivazioni e con le modalità espresse in narrativa e che integralmente si richiamano;

- di approvare, per le motivazioni e con le modalità espresse in narrativa e che integralmente si richiamano, che nel periodo transitorio si provvederà a garantire continuità alle attività in essere attraverso concessioni che saranno oggetto di specifici atti deliberativi della Giunta Circoscrizionale, nel rispetto della disciplina regolamentare vigente;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di utenza a carico della Città;
- di dare atto che il presente provvedimento non rientra, per natura o contenuti, alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico come da allegata dichiarazione debitamente firmata dal Dirigente Area Circoscrizionale;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. degli Enti Locali approvata con D.Lgs. 267/2000.

OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

Il Consiglio circoscrizionale con votazione palese

(Al momento della votazione non risulta assente dall'aula nessun Consigliere)

accertato e proclamato il seguente esito

PRESENTI	23
ASTENUTI	=
VOTANTI	23
VOTI FAVOREVOLI	23
VOTI CONTRARI	=

All'unanimità

DELIBERA

- di approvare la deliberazione di indirizzo relativa all'approvazione dei criteri per l'assegnazione degli spazi e locali circoscrizionali, per le motivazioni e con le modalità espresse in narrativa e che integralmente si richiamano;
- di approvare, per le motivazioni e con le modalità espresse in narrativa e che integralmente si richiamano, che nel periodo transitorio si provvederà a garantire continuità alle attività in essere attraverso concessioni che saranno oggetto di specifici atti deliberativi della Giunta Circoscrizionale, nel rispetto della disciplina regolamentare vigente;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di utenza a carico della Città;
- di dare atto che il presente provvedimento non rientra, per natura o contenuti, alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico come da allegata dichiarazione debitamente firmata dal Dirigente Area Circostrizionale.

Il Presidente, pone ora in votazione palese, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

(Al momento della votazione non risulta assente dall'aula nessun Consigliere)

Accertato e proclamato il seguente esito:

PRESENTI	23
ASTENUTI	=
VOTANTI	23
VOTI FAVOREVOLI	23
VOTI CONTRARI	=

Il Consiglio Circostrizionale all'unanimità, attesa l'urgenza, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.